

**OGNI ANNO 50 DI QUESTE NAVI
CARICHE DI GAS TRA PALOMBINA E
PORTONOVO?**



NO GRAZIE ?

**ALLORA VIENI IN PIAZZA CON NOI!
MANIFESTAZIONE CONTRO IL RIGASSIFICATORE
DELL'API**

**SABATO 25 GIUGNO ORE 18
IN PIAZZA ROMA IN ANCONA**

**PER GRIDARE IL NOSTRO “NO” ALLA REGIONE
CHE A LUGLIO POTREBBE DARE IL PROPRIO
CONSENSO ALLA SUA REALIZZAZIONE**

COORDINAMENTO NO RIGASSIFICATORI

(a cui aderisce l'Ambasciata dei diritti Marche, Comitato Mare Libero, Comitato Mezzavalle, Falkatraz Onlus, Italia Nostra Marche, Legambiente Marche, Onda Verde onlus, RigassificatoriNoGrazie! ed altre numerose associazioni)

Ancona, 20 giugno 2011

COSA E'?

UN IMPIANTO MONTATO A BORDO DI UNA NAVE (70.000 TONNELLATE) CHE TRASPORTA GAS IN STATO LIQUIDO E CHE, ARRIVATA AL TERMINALE DELL'API, A 12 CHILOMETRI DAVANTI ANCONA, LO RITRASFORMA ALLO STATO GASSOSO E LO IMMETTE SU UNA NUOVA CONDUTTURA DA REALIZZARE CHE ARRIVA A TERRA ALLA RAFFINERIA DELL'API DI FALCONARA PER ESSERE IMMESSO IN RETE.

SERVE?

NON SERVE INFATTI IL PIANO ENERGETICO REGIONALE NON PREVEDE RIGASSIFICATORI E IL FABBISOGNO ENERGETICO ITALIANO E' COPERTO DAI GASDOTTI PRESENTI E FUTURI.

A CHI SERVE

A CHI LI COSTRUISCE POICHE' SE, UNA VOLTA COSTRUITI, I RIGASSIFICATORI DOVESSERO ESSERE UTILIZZATI POCO, LO STATO ITALIANO COPRIREBBE OLTRE IL 71,5% DEL MANCATO GUADAGNO CON LE BOLLETTE DI NOI CONTRIBUENTI!

RISCHI PRINCIPALI PER LA SALUTE E L'AMBIENTE

1. INQUINAMENTO DELLE ACQUE PER UTILIZZO DI COMPOSTI DEL CLORO E/O RAME (200 TONNELLATE L'ANNO) PER LA PULIZIA DEGLI IMPIANTI;
2. RAFFREDDAMENTO DELL'ACQUA DI MARE DI CIRCA DA 6 A 10 C°.
3. MODIFICA DELL'HABITAT MARINO CON DISTRUZIONE DI FAUNA E FLORA ITTICA, CON POSSIBILE SELEZIONE DI ALGHE TOSSICHE.
4. INQUINAMENTO ACUSTICO A DANNO DEI CETACEI RESIDENTI E MIGRATORI.
5. GRAVI DANNI ALLA PESCA.
6. GRAVI DANNI AL TURISMO CHE FUGGIREBBE DALLE NOSTRE SPIAGGE
7. RISCHIO ESPLOSIVO. PIERO ANGELA, CHE HA APPROFONDITO LA QUESTIONE, HA AFFERMATO CHE "Quello della metaniera che si spezza vicino alla costa, viene definito il peggior scenario "energetico" possibile. Cioè l'incidente più catastrofico immaginabile fra tutte le fonti energetiche"
8. AUMENTO DEL RISCHIO PER L'AMBIENTE E PER LA SALUTE NELL'AREA INQUINATA DI INTERESSE NAZIONALE DI FALCONARA - VALLE ESINA

STATO DELLE PROCEDURE

L'IMPIANTO API HA RICEVUTO L'OK DALLA REGIONE MARCHE NEL 2008 E DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE A LUGLIO 2010.

A META' LUGLIO 2011 SI SVOLGERA' L'INCONTRO DEFINITIVO TRA STATO E REGIONE MARCHE PER ESPRIMERE ACCORDO O NON ACCORDO SUL RIGASSIFICATORE

IL CONSIGLIO DELLA REGIONE MARCHE HA VOTATO A GIUGNO 2011 UN "NO" CONDIZIONANDOLO ALLA PRESENTAZIONE DI UN PIANO INDUSTRIALE API CHE CONTEMPERI LE VARIE ESIGENZE (OCCUPAZIONE ED AMBIENTE).

L'API NON HA PRESENTATO UN PIANO INDUSTRIALE MA IL RISCHIO OCCUPAZIONALE IN CASO DI PAVENTATA CHIUSURA DELLA RAFFINERIA, ECONOMICAMENTE IN PERDITA, CONDIZIONA SINDACATI E FORZE POLITICHE REGIONALI.

LA REALIZZAZIONE DEL RIGASSIFICATORE PORTEREBBE APPENA 15 POSTI DI LAVORO E NON RAPPRESENTA QUINDI LA SOLUZIONE AI PROBLEMI DELL'OCCUPAZIONE ELL'API.

LE NOSTRE PROPOSTE

I COMITATI E LE ASSOCIAZIONI CHE DICONO "NO" AL RIGASSIFICATORE DELL'API (ED A QUELLO DELLA GAS DE FRANCE DAVANTI A PORTO RECANATI, PIU' INDIETRO NELLE PROCEDURE) CHIEDONO CHE L'API TRASFORMI IL PROPRIO POLO PRODUTTIVO IN UN POLO PER LE ENERGIE ALTERNATIVE CHE RAPPRESENTANO IL FUTURO DELL'ITALIA SENZA NUCLEARE, COLLABORANDO ALLA PIENA ATTUAZIONE DEL PIANO ENERGETICO REGIONALE.

19 CONSIGLI COMUNALI COMPRESA ANCONA, LA PROVINCIA DI ANCONA, IL PARCO DEL CONERO HANNO VOTATO "NO" AL RIGASSIFICATORE. E TU?

INSIEME IN PIAZZA CONFERMIAMO IL NOSTRO NO AI RIGASSIFICATORI